

Beatrice Busi (a cura di)

Separate in casa

Lavoratrici domestiche, femministe
e sindacaliste: una mancata alleanza

Saggi di:

Alisa Del Re, Anna Frisone,

Alessandra Gissi, Vincenza Perilli, Alessandra Pescarolo,

Valeria Ribeiro Corossacz, Elena Petricola, Raffaella Sarti.

Con la supervisione scientifica di Sabrina Marchetti.

Collana	sessismo&razzismo
Formato	14 x 21
Pagine	244
Prezzo	15,00
Codice ISBN	978-88-230-2221-8
Uscita	Febbraio 2020



Nel contesto italiano del lavoro di riproduzione, quali sono state le definizioni e le rappresentazioni del lavoro e delle lavoratrici domestiche dal secondo dopoguerra a oggi? Ma soprattutto, quali sono state le cause o le contingenze delle mancate o solo potenziali alleanze tra organizzazioni delle lavoratrici domestiche e movimenti femministi?

Il volume approfondisce questi interrogativi attraverso un focus sugli anni Sessanta e Settanta: la stagione che in Italia ha rappresentato sia l'apice del percorso di riconoscimento del lavoro domestico e di cura come "vero" lavoro, rimasto tuttora incompleto, sia un laboratorio particolarmente vivace per le analisi femministe sull'occultamento della centralità della riproduzione nell'economia capitalistica. Si tratta quindi di un volume sul lavoro domestico e di cura, ma anche sulle prospettive del movimento femminista italiano generalmente trascurate nella storiografia (come il femminismo sindacale, la campagna internazionale per il salario contro il lavoro domestico o il ruolo delle donne nelle associazioni cattoliche) e sui fenomeni sociali trascurati dallo stesso movimento femminista italiano (come la femminilizzazione delle migrazioni internazionali).

Ragionare sulle mancate alleanze del passato, le criticità e i punti di forza sia delle forme di organizzazione delle lavoratrici domestiche salariate sia dei discorsi e delle pratiche femministe sul rapporto tra produzione e riproduzione, può aiutarci a comprendere come riconnettere nel presente la questione politica del lavoro domestico e di cura non retribuito a quella delle condizioni delle donne native e migranti nel mercato del lavoro.

Beatrice Busi, ricercatrice e attivista femminista, ha collaborato a numerosi progetti di ricerca locali e transnazionali sulle trasformazioni del lavoro e della riproduzione sociale. Co-fondatrice di CRAAAZI, si è occupata delle condizioni delle lavoratrici domestiche e della cura in Italia nel progetto ERC DomeEQUAL (Università Ca' Foscari Venezia) e di politiche di contrasto alla violenza maschile nel progetto ViVa (IRPPS-CNR).

LE AUTRICI

Alisa Del Re, Anna Frisone, Alessandra Gissi, Vincenza Perilli, Alessandra Pescarolo, Valeria Ribeiro Corossacz, Elena Petricola, Raffaella Sarti.

Con la supervisione scientifica di Sabrina Marchetti.